

Nuovo Codice Appalti e RUP: l'Italia ha bisogno di Project Manager

Di Mirko Corna

Nelle recenti Linee Guida Attuative al nuovo **Codice degli Appalti**, al momento ancora allo stato di proposta e all'esame del Consiglio di Stato, ANAC (**A**utorità **N**azionale **A**nti**C**orruzione) afferma, relativamente al ruolo del RUP (**R**esponsabile **U**nico di **P**rocedimento) che, per progetti di notevole complessità, egli debba svolgere il ruolo professionale di vero e proprio "**Project Manager**".

Ebbene sembra che tale lapalissiana indicazione di ANAC abbia generato una serie di proteste da parte di alcune grandi aziende che probabilmente non gradiscono che nel controllo pubblico degli appalti si introducano sani principi e metodi di "**Project Management**" (che letteralmente si potrebbe tradurre come "gestire bene i progetti").

Il perché di tali resistenze è probabilmente da ricercare nei faldoni delle diverse inchieste giudiziarie sulla gestione della "cosa pubblica" che ben tutti conosciamo.

Ma entriamo nel merito della questione.

I casi dell'Expo di Milano, del Mose di Venezia, della Salerno - Reggio Calabria, ecc. dimostrano in modo eclatante quanto spesso vengano mal gestiti alcuni importanti **progetti pubblici**, intendendo per "progetto" l'accezione del termine derivante dal "*pro iacere*" latino, vale a dire "*uno sforzo coordinato nel tempo per raggiungere un obiettivo unico*".

Eppure esiste ormai da oltre mezzo secolo una "disciplina", una scienza, relativa all'arte di gestire bene i progetti: il "**Project Management**". E da poco tempo è stata emanata una norma ISO/UNI, la 21500, proprio inerente tale disciplina, norma nella quale si indicano con precisione le aree tematiche che devono essere tenute in considerazione per la gestione di un progetto e i relativi processi gestionali.

E i professionisti della gestione progetti sono universalmente noti come Project Manager o, in italiano, **Responsabili di Progetto**, dove Responsabile non è colui che sarà poi crocifisso se le cose andranno male ma bensì, sempre dalla lingua latina, colui che ha ... le risposte in merito al progetto (quanto dura, quando finisce, quanto costa, che rischi ci sono, ecc..).

Diverse direttive della ex Autorità sul LL.PP. e anche diversi giudizi del Consiglio di Stato e di alcuni Tar hanno già in passato sottolineato che, relativamente agli appalti pubblici, il RUP, laddove il Procedimento si configuri come un vero e proprio progetto (es. Opere pubbliche), altro non è che un Project Manager, secondo la piena accezione del termine anglosassone. Non solo quindi un mero tecnico ma un .. gestore che deve rispondere del progetto in tutte le sue fasi, dalla progettazione vera e propria alla realizzazione, dal collaudo dell'opera alla consegna all'utente finale, che di solito è il cittadino che quell'opera ha finanziato con le proprie tasse.

E, rendendosi sempre più necessaria la presenza del ruolo professionale del Project Manager, anche come supporto esterno consulenziale al RUP, in un numero sempre maggiore di Bandi o Avvisi Pubblici o privati viene richiesta ai fornitori la presenza di Project Manager professionisti. Ma chi può a pieno diritto dirsi Project Manager professionista?

Ebbene, a seguito della recente **legge 04-13** sulle professioni non organizzate in Ordini e Collegi, si sono indicati gli organismi che, una volta inseriti nell'apposito elenco del MiSE (**M**inistrero dello **S**viluppo **E**conomico), appurino che il Project Manager abbia le competenze adeguate (Attestati di Qualità e Certificazioni professionali) per fregiarsi come Project Manager professionista. Quindi oggi si può finalmente affermare che il Project Manager è una "professione" riconosciuta dallo Stato Italiano, pur non essendo una classica professione ordinistica e, come specifica bene la legge 4/13, tale ruolo professionale può essere svolto anche da un dipendente di un ente pubblico o privato.

Richiedere quindi che un RUP possieda una adeguata qualifica professionale per svolgere con competenza il proprio ruolo quale Project Manager è cosa del tutto saggia e, visto il momento storico, di grande avvedutezza.

I project manager italiani hanno quindi deciso di contrastare, per quanto possibile, eventuali forze avverse a tale vera e propria rivoluzione copernicana in ambito lavori pubblici, dando vita ad una petizione ([clicca qui](#)).

In soli due giorni circa **500** Project Manager privati e pubblici hanno sottoscritto la petizione ma tanti altri, ne siamo certi, aderiranno nei prossimi giorni.

L'Italia ha bisogno di buoni progetti. L'Italia ha bisogno di bravi, competenti e professionalmente "deontologici" **Project Manager!**

Eugenio Rambaldi
Presidente [Assirep.it](#)

*In merito a quanto esposto dal presidente **ASSIREP** (**ASS**ociazione **I**taliana dei **R**esponsabili ed **E**sperti di **G**estione **P**rogetto) vorrei ricapitolare i concetti basilari della petizione:*

- **PETIZIONE:** *Che venga fatto salvo, nelle Linee Guida Attuative in oggetto, il principio secondo cui il **RUP**, per determinate tipologie di Procedimento/Progetto, debba svolgere il ruolo professionale di vero e proprio "**Project Manager**", secondo l'accezione del termine internazionalmente condivisa;*

ANAC: *"In ogni caso, a prescindere dall'importo del contratto, si prevede che per i lavori di particolare complessità il RUP debba possedere, oltre ai requisiti di cui alla lettera c), la Qualifica di Project Manager, essendo necessario enfatizzare le competenze di pianificazione e gestione dello sviluppo di specifici progetti, anche attraverso il coordinamento di tutte le risorse a disposizione, e gli interventi finalizzati ad assicurare l'unitarietà dell'intervento, il raggiungimento degli obiettivi nei tempi e nei costi previsti, la qualità della prestazione e il controllo dei rischi."*

- **PETIZIONE:** Che il RUP->Project Manager dimostri il possesso di adeguate competenze professionali di Project Management attestabili attraverso "Qualifica";

ANAC: Si veda il punto precedente.

- **PETIZIONE:** Che il RUP->Project Manager ottemperi all'obbligo della formazione permanente e dell'aggiornamento professionale così come previsto dalle leggi e dalle norme nazionali.

ANAC: "Il RUP è in possesso di una specifica formazione professionale soggetta a costante aggiornamento".

Alcune individui stanno premendo affinché tale volontà di ANAC venga messa momentaneamente da parte ed è per questo che ASSIREP assieme a:

- Ad Meliora . www.admeliora.net
- Aicq - Ass. It. Cultura e Qualità - <http://aicqna.it>
- Aicq Sicev - <http://aicqsicev.it>
- Aiic - Ass. Intern. Interpreti di Conferenza - www.aiic.it
- Arkytec - project&costruction management - www.arkytec.com
- Bushido Consulting - <http://www.bushidoconsulting.com>
- Dpo - Data Processing Organization - www.dpo.it
- Future People - <http://www.futurepeople.biz>
- KP.Net - <https://www.kpnet.it>
- Nextarget - www.nextarget.it
- Project Manager Sicilia - <http://www.projectmanagersicilia.org>
- Sintesys - www.sintesys-solutions.cloud
- Stargate Consulting - <http://www.stargateconsulting.it>

si stanno battendo per consegnare ad ANAC e al Consiglio di Stato questa [petizione](#)

Manca solo la tua firma!